

Il mio lavoro e gli anziani

Laboratorio di Psicologia dello Sviluppo
Dipartimento di Psicologia
&
Scuola Universitaria Interfacoltà
Scienze Motorie

Università degli Studi di Torino

a.a. 2005-2006

Silvia Ciairano, Emanuela Rabaglietti, Antonella Roggero
versione studenti SUIISM
(al termine dell'attività)

L'obiettivo che questa ricerca si propone è di indagare le caratteristiche del coinvolgimento nell'attività motoria con ospiti anziani.

Le risposte saranno strettamente confidenziali.

Il questionario è anonimo. Per consentire un'analisi longitudinale che permetta di salvaguardare l'anonimato, segni qui sotto un codice personale così costruito:

le iniziali del nome e del cognome di sua madre (ad esempio se si chiama Maria Rossi: MR)

il mese di nascita di suo padre (da 01 a 12)

le ultime due cifre del suo numero telefonico (telefono fisso)

The diagram consists of three arrows pointing downwards and to the right. Each arrow points to a box divided into two equal-width compartments. The first arrow points to the first box, the second to the second, and the third to the third. These boxes are intended for entering the initials of the mother, the month of the father's birth, and the last two digits of the fixed phone number, respectively.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

La preghiamo di leggere attentamente ogni affermazione e di indicare in che misura si sente sicuro/a di poter realizzare quanto indicato da ciascuna, mettendo una crocetta sul numero corrispondente alla Sua esperienza.

Non ci sono risposte giuste o sbagliate.

La preghiamo, inoltre, di rispondere a tutte le domande con la massima spontaneità.

DATA ODIERNA:.....

Ti preghiamo di leggere attentamente ogni affermazione e di indicare, segnando il quadratino corrispondente, quanto ti senti capace di realizzare ciascuna di loro. Ti preghiamo inoltre di rispondere a tutte le domande con la massima spontaneità.

Personalmente quanto ti si senti capace di ¹		Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
1.	Influenzare le decisioni che vengono prese circa il programma che viene proposto agli ospiti.	1	2	3	4
2.	Esprimere liberamente il tuo parere sui problemi che riguardano il movimento e l'attività motoria dei vostri ospiti in particolare.	1	2	3	4
3.	Ottenere le conoscenze necessarie per attuare il programma che ritieni più adatto a ciascun ospite.	1	2	3	4
4.	Ottenere il materiale e gli strumenti necessari per attuare il programma che ritieni più adatto a ciascun ospite.	1	2	3	4
5.	Motivare gli ospiti ad impegnarsi nell'attuare un cambiamento del proprio stile di vita.	1	2	3	4
6.	Ridurre l'influenza di condizioni ambientali sfavorevoli nell'attuazione del cambiamento da parte dell'ospite.	1	2	3	4
7.	Coinvolgere le persone vicine all'ospite nella promozione del suo percorso di cambiamento	1	2	3	4
8.	Dare agli ospiti obiettivi che riescano a raggiungere in poco tempo	1	2	3	4
9.	Incoraggiare gli ospiti nei loro sforzi.	1	2	3	4
10.	Fare vedere agli ospiti come si fa ad eseguire un certo esercizio.	1	2	3	4
14.	Fare vedere agli ospiti come fa ad eseguire un certo esercizio una persona con un problema simile.	1	2	3	4
15.	Tenere conto dello stato d'animo degli ospiti.	1	2	3	4

¹ Alcune domande sono state adattate dal questionario a cura di Bonino, S., Begotti, T., Borca, G., Calandri, E. Corso di formazione per medici di medicina generale. Kit Formativo (2000). Regione Piemonte, Assessorato alla Sanità e Assistenza, Direzione 29, Controllo Attività Sanitarie.

Quanto sono capace di:²

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
16. Impegnare i miei ospiti in attività motorie.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17. Aiutare i miei ospiti a tenersi fisicamente in forma.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18. Influenzare quello che i miei ospiti fanno dopo l'attività motoria.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19. Rendere l'attività motoria importante per i miei ospiti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20. Aiutare i miei ospiti a fare gli esercizi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21. Motivare i miei ospiti ad impegnarsi seriamente nell'attività motoria.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22. Evitare che miei ospiti abbiano problemi nell'attività motoria.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23. Aiutare i miei ospiti ad ottenere buoni risultati nell'attività motoria.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24. Far piacere l'attività motoria ai miei allievi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25. Convincere i miei ospiti che impegnarsi nell'attività motoria è importante per la loro salute.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26. Influenzare le attività che si svolgono all'interno dell'ambiente dove si svolge attività motoria .	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27. Rendere l'ambiente dove si svolge attività motoria un luogo gradevole e amichevole.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*ABBIAMO APPREZZATO MOLTO LA SUA COLLABORAZIONE A QUESTA RICERCA.
LA SUA PARTECIPAZIONE È STATA FONDAMENTALE,
DAL MOMENTO CHE CI PERMETTERÀ DI CAPIRE MEGLIO IL SUO LAVORO.
Silvia Ciairano, Emanuela Rabaglietti, Antonella Roggero
Laboratorio di Psicologia dello Sviluppo dell'Università di Torino*

² Queste domande sono state adattate dalle scale AGATL (Autoefficacia Genitoriale Percepita nel coinvolgimento nelle attività del tempo libero dei figli) e AGPRF (Autoefficacia Genitoriale Percepita nel coinvolgimento nelle attività scolastiche dei figli) del testo a cura di Caprara, G.V. (2001), *La valutazione dell'autoefficacia*, Erickson, Trento. Dalla scala originale sono state eliminate le domande 3 e 4.